

Saluzzo, 2 dicembre 2024

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AGLI ALUNNI
ALLE FAMIGLIE
AL PERSONALE ATA
AGLI ATTI
ALL'ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, nell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano;
- 2) nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati degli studenti nelle prove curricolari, con particolare riguardo alle verifiche su argomenti comuni e degli esiti delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente. In particolare, saranno oggetto di attenzione i seguenti aspetti:
 - a. divario nei risultati ottenuti dagli studenti di classi e sezioni diverse;
 - b. necessità di un complessivo potenziamento, in particolare nell'area scientifica;
 - c. necessità di un consolidamento, in particolare nella socialità, nelle competenze trasversali e di cittadinanza e nelle abilità di base;
- 3) non sono pervenuti proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*);
 - **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*): si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - innalzamento e consolidamento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate, negli esami conclusivi del percorso di studi e, in generale, in tutte le discipline;
 - riduzione delle differenze nei risultati delle prove - standardizzate e non - tra classi di sezioni o corsi differenti;
 - ampliamento della dimensione internazionale della cultura e consolidamento dei progetti transnazionali in atto, con particolare riguardo al percorso ESABAC;
 - consolidamento dello studio delle lingue straniere, anche attraverso l'insegnamento con metodologia CLIL;
 - consolidamento e ampliamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (da ora PCTO), anche attraverso la metodologia EAS (esperienze di apprendimento situato o di didattica attiva);
 - consolidamento delle attività volte al sostegno e al recupero degli studenti in difficoltà, con particolare riguardo ai DSA e BES;
 - attuazione di attività di sviluppo e promozione delle eccellenze;
 - ampliamento dell'orario di apertura della scuola, finalizzato alla realizzazione dei molteplici progetti, già avviati (sportello didattico ed educativo; studio assistito; corsi di potenziamento e recupero; laboratori di teatro, musica e danza; PCTO; corsi di lingue per le certificazioni internazionali, ECDL, attività sportive, ecc.), finalizzati al sostegno, al recupero, all'approfondimento culturale, all'orientamento, all'integrazione degli studenti stranieri, con disabilità o altre esigenze educative speciali e alla riduzione dello svantaggio culturale e socio-economico;
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media;
 - sviluppo delle competenze digitali negli studenti;
 - trasformazione del modello trasmissivo della scuola;
 - sfruttamento delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
 - creazione di nuovi spazi per l'apprendimento;
 - promozione dell'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;

- promozione di un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e di opportunità di apprendimento per tutti;
- riduzione delle differenze di genere e di provenienza socioculturale e promozione delle pari opportunità educative e di inserimento nel mondo del lavoro.
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
 - è stata portata a termine la ristrutturazione dell'edificio scolastico, posto presso la ex Caserma "M. Musso". Attraverso i finanziamenti per l'acquisto di strumentazioni e arredi scolastici, derivanti dei progetti PON e PNRR e dai bandi emanati dalle Fondazioni bancarie è stato possibile dotare la scuola di aule attrezzate per le diverse discipline appartenenti ai piani di studio dei corsi offerti; oltre a disporre di un numero maggiore di aule, la scuola ora dispone di un'aula magna con una strumentazione avanzata ed efficiente;
 - per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni e degli spazi, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 è stata adottata la metodologia DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), in base alla quale la scuola è stata suddivisa in aree dedicate alle diverse discipline e gli studenti si muovono nelle diverse aule, andando anche a favorire la socializzazione e il benessere;
 - per un efficace utilizzo delle strumentazioni, che si coniughi a un rinnovamento anche metodologico è necessario proseguire nel piano di formazione dei docenti e degli assistenti tecnici già avviato e prevedere una frequente manutenzione;
 - contestualmente sono anche aumentate le iscrizioni e, conseguentemente le classi, e si è registrato un significativo incremento degli allievi con sostegno o con difficoltà personali; pertanto, le aule dedicate alle attività individualizzate, pur essendo aumentate, continuano a risultare insufficienti;
 - continua a mancare una palestra e le attività sportive sono svolte condividendo – non senza difficoltà - con altre scuole e gruppi sportivi il Palazzetto dello Sport di Saluzzo.
- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, si rileva che:
 - il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito sulla base del piano di studi dei diversi corsi, in relazione al numero e alla natura delle classi attive.
 - si segnala la criticità legata alla attuale costituzione di una pluriclasse nel corso carcerario, che rende assai difficoltosa l'attività didattica: si auspica la ricostituzione di cinque classi autonome;
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, l'utilizzo viene determinato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, e alle concrete disponibilità in organico, attualmente computate in complessive 8 unità. Si auspica un ampliamento di tale organico, che era stato in origine computato su un numero di iscritti e di classi nettamente inferiore a quello attuale;
 - nell'ambito dei posti di potenziamento vengono accantonate preliminarmente le ore necessarie per il semiesonero dei collaboratori del dirigente e il potenziamento delle competenze di base;
 - si segnala come grave criticità l'abitudine, invalsa negli ultimi anni, da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale, di assorbire nelle cattedre di potenziamento gli spezzoni orari nelle discipline corrispondenti alle classi di concorso associate: in questo modo si riduce pesantemente la disponibilità dell'organico di potenziamento, impedendo sia la realizzazione di attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa, sia la disponibilità per sostituzioni, sia la possibilità di utilizzare il potenziamento per lo svolgimento di attività organizzative o di recupero, andando

così ad alleggerire le spese a carico del FIS e a consentire l'utilizzo di tale fondo per ulteriori attività;

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del coordinatore di corso e quella del coordinatore di classe;
- sono attivi i dipartimenti per aree disciplinari, che, per talune circostanze, potranno rimodularsi per dipartimenti trasversali. È altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:
 - DSGA: 1 posto
 - Assistenti Amministrativi: 8 posti (invece dei 7 attuali);
 - Assistenti Tecnici:
 - 1 posto per il laboratorio di chimica e fisica;
 - 1 posto per i laboratori artistici;
 - 2 posti per i laboratori di informatica (invece di 1, attualmente in organico di diritto).
- In relazione alle attività previste nei seguenti punti, l'Istituto proseguirà nelle attività formative e didattiche avviate nel triennio in corso, inserite nel PTOF e proficuamente realizzate:
- **commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti);
- **commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere);
- **commi 28-29 e 31-32** (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri);
- **commi 33-43** (percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento): la presentazione di esperienze sul campo rientra nella tradizione dell'Istituto, che ha saputo trasformare l'esperienza maturata alla luce della normativa vigente, estendendo l'attività a tutti gli studenti del triennio;
- **commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): nel corso del triennio 2022-2025 le attività legate al piano nazionale scuola digitale e alla didattica laboratoriale sono state implementate attraverso:
 - corsi svolti dal team e dall'animatore digitale;
 - formazione in ambito metodologico didattico;
 - partecipazione a progetti PON e PNRR;
 - implementazione delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali e creazione di ambienti didattici innovativi.
- Per il triennio 2025-2028 si prevedono le seguenti attività:
 - formazione sulle metodologie didattiche innovative;
 - creazione e condivisione di risorse digitali per la didattica.
- **comma 124 (formazione in servizio docenti): in attesa di una definizione del monte ore di formazione obbligatoria** per i docenti, saranno proseguite le attività formative legate alle aree più strettamente connesse con le priorità descritte sopra, in relazione ai commi 5-7 e 14 della L. 107/2015, degli "orizzonti", individuati dal Manifesto delle Avanguardie Educative e dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile del Dipartimento per la Pubblica Informazione delle Nazioni Unite:

- sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza;
- sviluppo delle competenze digitali e dell'uso delle nuove tecnologie;
- promozione della cultura della sicurezza;
- promozione di azioni a favore della salute, della parità di genere e delle pari opportunità educative e lavorative;
- connessione tra i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;
- promozione dell'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;
- offerta di un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti per il precedente triennio dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF 2022-2025, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" saranno mantenuti nel Piano;
- 6) Le ore corrispondenti alle cattedre inserite nell'organico di potenziamento saranno distribuite tra i diversi docenti in organico e saranno utilizzate prioritariamente per il semiesonero dei collaboratori del Dirigente Scolastico, per la docenza integrativa finalizzata al consolidamento delle competenze di base, ai progetti didattici e ad incarichi di carattere organizzativo. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire nelle attività sopra descritte l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè, espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto, nelle sue linee generali, a cura delle docenti a ciò designate e del loro team, con la collaborazione della Commissione Autonomia, entro il prossimo, per essere portata all'esame del collegio nella seduta del mese di

La dirigente scolastica
(prof.sa Alessandra Tugnoli)
